

NOTAIO
dott. G. SARDELLI
GORIZIA
Corso Italia, 51 - Tel. 2767



Allegato "A" al N. 31533 di Rep. e N. 2134 di Racc.

S T A T U T O

dell'Associazione

"CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICICO DI FARRA D'ISONZO"

Denominazione.

Art. 1.-

E' costituita in Farra d'Isonzo (provincia di Gorizia) l'Associazione "CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICICO DI FARRA D'ISONZO".

Scopi.

Art. 2.-

L'Associazione si propone i seguenti scopi:

- a) promuovere e diffondere, senza fini di lucro, lo studio e la cultura dell'astronomia, svolgendo un'adeguata attività sociale, indicando mostre ed esposizioni per richiamare l'interesse del pubblico;
- b) organizzare corsi, conferenze, riunioni e gite, inerenti l'astronomia;
- c) intensificare gli scambi tra i soci e tra l'Associazione stessa con altre Associazioni affini;
- d) svolgere attività ricreative riservate ai soci nonché ai simpatizzanti;
- e) promuovere ogni altra attività nell'interesse dell'Associazione.

Soci.

Art. 3.-

Tutti i soci hanno nei confronti dell'Associazione gli stessi diritti e doveri, senza alcuna distinzione.

Art. 4.-

Ogni socio ha diritto di voto e può accedere alle cariche sociali a norma del presente Statuto dopo il dodicesimo mese dall'iscrizione.

Art. 5.-

Possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini italiani residenti nella Regione Friuli-Venezia Giulia. Per essere ammessi è necessario presentare apposita domanda, firmata da almeno due soci presentatori.

Art. 6.-

La domanda di ammissione sarà sottoposta all'esame del Consiglio Direttivo il quale dovrà pronunciarsi entro tre mesi dalla presentazione. Il giudizio pronunciato è insindacabile, salvo - se negativo - un riesame della domanda nella successiva Assemblea dei soci.

In tale ultimo caso, per l'accoglimento della domanda è necessaria la maggioranza semplice dei voti dei soci intervenuti.

Doveri dei soci.

Art. 7.-

I soci hanno il dovere di osservare scrupolosamente lo Statuto, il Regolamento e le deliberazioni degli Organi sociali. Dovranno inoltre mantenere tra loro e nei confronti dell'Associazione e delle persone chiamate a ricoprire le cariche sociali, un corretto rapporto civile e democratico.

Recesso dei soci.

Art. 8.-

Per recedere dall'Associazione è necessario presentare per iscritto le dimissioni, che verranno esaminate dal Consiglio Direttivo entro tre mesi dalla presentazione. Le stesse avranno effetto solo a conclusione dell'anno sociale in corso e dopo l'avvenuta regolarizzazione dei rapporti sociali e finanziari nei confronti dell'Associazione.

Altri motivi di recesso possono essere, oltre la morte del socio, l'espulsione per mancata osservanza delle norme statutarie nonché dei doveri sociali. L'espulsione viene comunicata al socio mediante lettera raccomandata riportante l'estratto del verbale della seduta del Consiglio Direttivo con la quale è stato preso il provvedimento. Il socio ha facoltà di ricorrere al Collegio dei Probiviri, il cui giudizio è da ritenersi definitivo.

Organi sociali.



Salvatore Schino
Giuseppe Aprile
Luigi Mancosu

Art. 9.-

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 4) il Collegio dei Proibiviri.

Assemblea dei soci.

Art.10.-

L'Assemblea generale ordinaria dei soci viene tenuta ogni anno.

L'Assemblea generale straordinaria dei soci viene tenuta ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o per richiesta scritta di almeno la metà dei soci. Tale Assemblea viene convocata dal Presidente entro trenta giorni dalla data di presentazione della relativa richiesta.

Il Presidente ha l'obbligo di notificare ai soci la convocazione dell'Assemblea inviando loro, dieci giorni prima, l'invito alla seduta con l'ordine del giorno. E' ammessa la discussione e la deliberazione su oggetti non compresi nell'ordine del giorno.

Nelle votazioni è ammessa la delega scritta limitatamente ad una delega per ciascun socio.

E' competenza dell'Assemblea generale:

- a) l'approvazione della relazione annuale e del bilan



cio consuntivo;

b) l'approvazione o modificazione del bilancio preventivo;

c) qualsiasi modificazione dello Statuto;

d) lo scioglimento dell'Associazione;

e) la nomina delle persone destinate a ricoprire le cariche sociali.

L'Assemblea è atta a deliberare in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei soci, in seconda convocazione - che potrà aver luogo almeno mezz'ora dopo la prima - qualunque sia il numero dei soci presenti.

Consiglio Direttivo.

. Art.11.-

Si compone di cinque membri che durano in carica due anni e possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo nel proprio seno nomina: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere-economo.

Il Consiglio Direttivo veglia sugli interessi e sul buon andamento dell'Associazione, applica scrupolosamente tutte le norme del presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione del Presidente ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Il Consiglio Direttivo è competente a stabilire l'ammontare della quota di iscrizione all'Associazione nonché del canone sociale annuale.

Presidente.

Art.12.-

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei confronti dei soci e dei terzi, convoca e presiede le Assemblee e il Consiglio Direttivo, riscuote e rilascia quietanza nei confronti di chiunque, ivi compresi i titolari ed Amministrazioni pubbliche.

Ha inoltre tutti i poteri conferitigli dalle vigenti disposizioni di Legge.

In caso di impedimento le di lui funzioni spettano al Vice Presidente.

Il Presidente ed il Vice Presidente devono avere la maggiore età.

Collegio dei Revisori dei Conti.

Art.13.-

Si compone di tre membri che durano in carica un biennio e possono essere rieletti.

Il Collegio dei Revisori controlla il buon operare del Consiglio Direttivo ed esprime giudizio sul bilancio preventivo e consuntivo; si riunisce assieme al Consiglio Direttivo.

Collegio dei Proviviri.

Art.14.-

Si compone di tre membri, scelti anche tra non so
ci, che durano in carica per un biennio e possono es
sere rieletti, hanno il compito di decidere in apella
bilmente su eventuali controversie tra i soci o tra
i soci e l'Associazione.

Mezzi finanziari.

Art.15.-

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) dalle quote sociali;
- b) dall'utile derivante da manifestazioni o partecipa
zioni ad esse;
- c) da ogni altra entrata, da parte di Enti o privati,
che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Modifiche allo Statuto.

Art. 16.-

Le modifiche al presente Statuto devono essere sot
toposte all'Assemblea generale e deliberate da una
successiva Assemblea tenuta ad una distanza di almeno
trenta giorni dalla data della proposta.

All'Assemblea dovranno intervenire almeno due terzi
dei soci iscritti.

Scioglimento.

Art. 17.-

Lo scioglimento dell'Associazione sarà deliberato

dall'Assemblea dei soci, con l'intervento dei due terzi degli iscritti, che stabilirà anche le modalità di devoluzione del patrimonio.

Rinvio.

Art.18.-

Per quanto non disposto dal presente Statuto si richiamano le norme di Legge vigenti in materia.

La presente copia di complessivi 13 fogli è conforme all'originale nei miei atti, munito delle prescritte firme.

Gorizia, addì 4.3.1975.- (quattro marzo millenovecentosettantacinque).-



F.ti: Ballaben Silvio
Aprilis Luciano
Tullio Marega

DIR. SEGRETERIA
Riscosso L. 500
Reg. n° 2944

COMUNE DI FARRA D'ISONZO

Provincia di Gorizia

Il sottoscritto DRUMAT EMILIO - applicato
- delegato dal Sindaco - attesta che la
presente copia, composta di n° 13 fogli,
e' conforme all'originale.
Farra d'Isonzo, li 22 DIC 1984



Emilio Drumat